



Unione Sindacale di Base - Confederazione  
Nazionale

---

## Il PRC e il PDCI aderiscono allo sciopero generale e alla manifestazione del 23 a Roma



Nazionale, 20/10/2009

**Comunicato PRC**

Oggetto: ***Adesione alla manifestazione nazionale del sindacalismo di base del 23 ottobre 2009.***

Care compagne, cari compagni,

Lo sciopero generale del sindacalismo di base del 23 ottobre è un passaggio importante nella costruzione dell'opposizione al governo Berlusconi, che con la controriforma della contrattazione, con i tagli a scuola, sanità, enti locali, sta portando avanti un attacco senza precedenti al lavoro, allo stato sociale, alla democrazia. Un disegno tanto regressivo sul piano sociale, quanto autoritario sul terreno della democrazia.

Blocco dei licenziamenti e generalizzazione delle tutele per tutti i lavoratori, contrasto alla precarietà e riduzione dell'orario di lavoro, aumento di salari e pensioni, intervento pubblico in economia per salvaguardare le produzioni e avviare la riconversione nel segno della sostenibilità ecologica, sono gli obiettivi che condividiamo della giornata di mobilitazione del 23.

Il Partito della Rifondazione Comunista aderisce perciò allo sciopero del 23 ottobre e invita i propri iscritti e simpatizzanti a partecipare alla piena riuscita dello sciopero e della manifestazione.

*Roma, 15 ottobre 2009*

*Fraterni saluti,*

*Paolo Ferrero*

---

**Comunicato Stampa PdCI**

**LAVORO, 23 OTTOBRE - PAGLIARINI (PdCI):  
"PdCI IN PIAZZA A FIANCO DEI LAVORATORI"**

"Il PdCI aderisce allo sciopero generale dei lavoratori pubblici e privati e partecipa alle mobilitazioni previste per il 23 ottobre da RdB Cub. Esserci è importante di fronte ad una crisi devastante che si sta abbattendo come un'onda assassina solo sui lavoratori italiani e al cospetto di un Governo completamente appiattito ai voleri dei padroni e lontano anni luce dalle rivendicazioni dei lavoratori. Basta parole, servono fatti: moratoria dei licenziamenti, aumento dei salari, rispetto dei diritti. E' ora di farsi sentire e di scendere in piazza: se non ora, quando?". E' quanto afferma Gianni Pagliarini, responsabile Lavoro del PdCI.

*Roma, 21 ottobre 2009*